

Appunti e dati per il Webinar AEEE Italia, 10 Febbraio 2021



Istruzione, formazione e sviluppo economico

Il ruolo degli ITS

A colloquio con Patrizio Bianchi e Antonio Schizzerotto

A. IL SISTEMA DEGLI ITS

I percorsi ITS hanno una durata biennale o triennale (4/6 semestri – per un totale di almeno 1800/2000 ore). Lo stage è obbligatorio per il 30% delle ore complessive e almeno il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro.

Sono 104 gli ITS attualmente presenti sul territorio, correlati a 6 aree tecnologiche considerate “strategiche” per lo sviluppo e la competitività del Paese (D.P.C.M. 25 gennaio 2008):

- Efficienza energetica
- Mobilità sostenibile
- Nuove tecnologie della vita
- Nuove tecnologie per il made in Italy (Servizi alle imprese, Sistema agro-alimentare, Sistema casa, Sistema meccanica, Sistema moda)
- Tecnologie dell’informazione e della comunicazione
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo

La maggior parte degli ITS è localizzato in Lombardia (20); seguono Campania (9); Lazio (8); Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana e Veneto con 7 ITS; Puglia con 6 ITS; Sicilia, Calabria e Abruzzo con 5 ITS; Marche, Liguria, Friuli Venezia Giulia con 4 ITS, Sardegna 3 ITS; una sola Fondazione è presente in Molise, Umbria e Basilicata. Emilia-Romagna, Piemonte e Lombardia sono le regioni ad avere almeno una Fondazione ITS in tutte le aree tecnologiche.

I diplomi di Tecnico Superiore vedono 29 figure nazionali afferenti a 17 ambiti, afferenti a loro volta alle sei Aree tecnologiche.

Un esempio può essere utile:

AREA 4.

NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY

- ➔ **AMBITO: SERVIZI ALLE IMPRESE**
- ➔ **2 FIGURE PROFESSIONALI**

4.5 - Servizi alle imprese	4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese 4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
----------------------------	--

Le 29 figure nazionali dei percorsi ITS sono connotate da un profilo culturale e professionale comune (17) allegato 1 DI n. 8327 del 7 settembre 2011 e da competenze tecnico-professionali specifiche (17) allegati A, B, C, D, F del DI n. 8327 del 7 settembre 2011 e allegato E del DI n. 82 del 5 febbraio 2013. Tra le altre sono previste le seguenti competenze:

- generali di base (linguistiche, comunicative e relazionali, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative e gestionali)
- tecnico-professionali riguardanti ciascuna figura nazionale, connesse alle applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e dal territorio, per rispondere a situazioni e contesti differenziati.

I soggetti fondatori degli istituti tecnici superiori sono i seguenti, quale standard organizzativo minimo:

- a. un istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'articolo 13 della legge n. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
- b. una struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, ubicata nella provincia sede della fondazione;
- c. una impresa del settore produttivo cui si riferisce l'istituto tecnico superiore;
- d. dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- e. un Ente locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana).

L'istituto tecnico o professionale, che promuove la costituzione della fondazione di partecipazione in qualità di fondatore, ne costituisce l'ente di riferimento, ferma restando la distinta ed autonoma sua soggettività giuridica rispetto all'istituto tecnico superiore

Al termine del corso si consegue il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche –

EQF. Gli ITS realizzano percorsi di formazione terziaria professionalizzante non universitaria.

La formazione terziaria, per le comparazioni internazionali OCSE, comprende tutti i corsi, universitari e non universitari, almeno biennali successivi al diploma di scuola secondaria di secondo grado. Gli ultimi dati OCSE attestano nel nostro paese una formazione terziaria del 28% tra i 25 e 34 anni, contro una media OCSE del 45%. Analogamente la spesa complessiva per la formazione terziaria universitaria e professionalizzante in Italia è inferiore al valore medio dell'OCSE. Gran parte di questo evidente duplice scarto del nostro paese dipende dalla ridottissima presenza della formazione terziaria professionalizzante ITS: dagli ultimi dati disponibili i corsisti sono oggi in Italia circa 15.000, 750.000 in Germania, 530.000 in Francia, 400.000 in Spagna, 270.000 nel Regno Unito.

Per le comparazioni internazionali vedi il Rapporto Education at a glance 2020 di OECD: <http://www.oecd.org/education/education-at-a-glance-19991487.htm/?refcode=20190209ig>

B. IL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE BIANCHI

Audizione del Prof. Patrizio Bianchi Coordinatore del Comitato degli esperti istituito presso il Ministero dell'Istruzione (decreto ministeriale 21 aprile 2020, n. 203) VII Commissione Camera dei Deputati Roma, 9 giugno 2020

[Audizione del Prof. Patrizio Bianchi coordinatore Comitato degli esperti Ministero dell'Istruzione VII Commissione Camera dei Deputati](#)

C. UN ARTICOLO TIZIANA PEDRIZZI - ADI

UN NUOVO SGUARDO SU "UNA SCUOLA DI PRIMA CLASSE" DI A. SCHLEICHER, a cura di Tiziana Pedrizzi, 14 12 2020

[UN NUOVO SGUARDO SU "UNA SCUOLA DI PRIMA CLASSE" DI A. SCHLEICHER – ADi \(adiscuola.it\)](#)

D. I SITI SUGLI ITS

1. Ministero dell'Istruzione: <https://www.miur.gov.it/percorsi-its>
2. INDIRE: <https://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnici-superiori/>
3. Sito ITS del MIUR <https://sistemait.it/>

4. Sito della Fondazione ITS Servizi alle imprese <https://www.itssi.it/>
5. ITS Lombardia [ITS - Istituti Tecnici Superiori \(regione.lombardia.it\)](https://www.its-lombardia.it/)

E. LA NORMATIVA SUGLI ITS

L'insieme della normativa sugli ITS è al sito INDIRE:

<https://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnici-superiori/normativa/>

A cura di AEEE Italia